
Tempesta tropicale Ana: Unicef, "stravolte le vite di migliaia di bambini in quattro Paesi africani"

I forti venti e le piogge causati dalla tempesta tropicale Ana hanno stravolto la vita di migliaia di bambini in alcune zone di Madagascar, Malawi, Mozambico e Zimbabwe. "La situazione in alcune località rimane terribile per i bambini e le famiglie sul posto, con piogge ancora in arrivo e livelli dell'acqua in aumento. La tempesta tropicale fa di nuovo luce sui rischi e sulle conseguenze delle emergenze climatiche nella regione, così come sulla necessità di assistenza umanitaria immediata fin dall'inizio - anche nelle aree più remote dove l'accesso è difficile". Lo afferma oggi l'Unicef. In Mozambico, dove l'insicurezza continua ad avere un impatto negativo sulla nutrizione dei bambini, la recente tempesta tropicale aggiunge un'ulteriore crisi per troppi bambini. Al momento, si stima che 21.000 persone siano state colpite dal ciclone, molte delle quali sono bambini. Inoltre, almeno 77 aule e 6 centri sanitari sono stati parzialmente o completamente distrutti, lasciando 2.000 studenti fuori dalle scuole e le comunità senza accesso ai servizi sanitari. L'Unicef e i partner stanno lavorando 24 ore su 24 nei quattro Paesi africani per valutare la situazione e mobilitare un sostegno rapido ai bambini e alle comunità in difficoltà, con preposizionamento di forniture salvavita come materiali per la purificazione dell'acqua e kit medici, nonché servizi nutrizionali.

Patrizia Caiffa